

# COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

## DELIBERAZIONE n. 32 del 30/04/2014

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO: MOZIONE RELATIVA A PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI GOTTANI, CASARO, BONINSEGNA, ZUCCHI E CAVALLINI.**

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		LORENZI DAVID	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE		X
BONINSEGNA MASSIMO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CASARO FERRUCCIO	X		PAZZINI MARA	X	
CAVALLINI CRISTINA	X		SOLIMEO GIOVANNA	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOTTANI ROBERTO	X				

Presenti 16

Assenti 1

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SALVATORE TARANTINO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 5 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: BOSIO FABRIZIO, CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 5° punto iscritto all'ordine del giorno. Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del Consiglio Comunale, invita, quindi, il Consigliere Comunale Gottani, primo firmatario della mozione in oggetto, a leggere la mozione stessa, prot. n. 5872 del 18.04.2014, che si allega alla presente, relativa a proposta di integrazione al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

Il Consigliere Comunale Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", procede con la lettura;

L'Assessore Masini risponde in merito alla mozione. Ricorda che si era già parlato dell'IMU nella precedente seduta del Consiglio Comunale, ma la Minoranza aveva abbandonato l'aula. L'Amministrazione avrebbe voluto fare delle modifiche al regolamento, ma non è stato possibile perché non c'è la copertura finanziaria. Si aspettava che, da parte delle Minoranze, ci fosse una proposta non solo per richiedere le agevolazioni, ma anche per la copertura del mancato gettito ad esse legato, perché è risaputo che le imposte rappresentano un'entrata per il Comune, che va a coprire le spese. Ricorda che l'abolizione dell'IMU sulla prima casa, da parte del Governo, ha determinato un mancato gettito di ca. 574 mila euro, solo parzialmente recuperati, grazie ai trasferimenti dello Stato per 480 mila euro. Sono state fatte delle simulazioni per valutare la possibilità di ridurre le aliquote o concedere agevolazioni; in merito all'agevolazione proposta dalla Minoranza, sono stati consultati i dati storici relativi all'ICI, ed è stato appurato che essa comporterebbe una minore entrata per l'IMU pari a minimo 150 mila euro. Non si è riusciti a trovare la copertura sufficiente per applicare tale agevolazione. Legge lo stralcio di una deliberazione approvata dalla precedente Amministrazione, nella quale si precisa che per poter incrementare le entrate e pareggiare i conti relativi al taglio dei trasferimenti, è stato necessario rivedere le aliquote IMU, già deliberate in aumento con una precedente delibera, aumentandole dal 7,60 al 10,60 per tutte le tipologie di immobili esclusa la prima casa; non essendo sufficiente il gettito dovuto a tale aumento è stato necessario aumentare di un punto percentuale anche l'addizionale comunale all'IRPEF, che era passata dallo 0,60 allo 0,70. Precisa che non è intenzione fare polemica, ma far capire che, purtroppo, anche la precedente Amministrazione ha aumentato le aliquote, e non c'era ancora il piano di riequilibrio per giustificare questo aumento, che serviva per far quadrare il bilancio. E' stata aumentata l'aliquota IMU, senza prevedere agevolazione ed è stata aumentata l'addizionale comunale; purtroppo non si è potuto rivedere quanto fatto in precedenza, per mancanza di copertura finanziaria. Ricorda che, comunque, nel Consiglio Comunale precedente è stato dichiarato l'impegno dell'Amministrazione a rivedere il tutto per il prossimo anno, cercando la copertura;

Il Consigliere Comunale Zucchi afferma che la tipologia edilizia in alcune zone di Manerbio, ma non solo, soprattutto per le abitazioni costruite tra gli anni sessanta ed ottanta, è costituita anche da bifamiliari edificate o ristrutturate per dare una risposta abitativa ai nuclei familiari allargati. Si tratta di alloggi ad uso gratuito del familiare, che a tutti gli effetti sono una prima abitazione: non sono disabitati, non danno reddito. Danno, oltretutto, una soluzione abitativa a persone che, diversamente, potrebbero gravare sulla collettività. L'Amministratore è al servizio dei cittadini e delle loro esigenze primarie e ne è il rappresentante: è pertanto doveroso ragionare non in termini contabili e tecnicistici, ma con criteri di equità e giustizia. Allo stato attuale delle cose un cittadino che ospita gratuitamente in una propria abitazione genitori o figli, è costretto ad una denuncia infedele, in quanto le categorie attualmente previste sono: prima abitazione, abitazione in affitto, abitazione sfitta. Manca la categoria delle abitazioni che non danno reddito e che non sono sfitte, quali quelle accordate ai genitori o ai figli. Chiede che venga prevista tale categoria, al fine di ottenere due obiettivi: permettere dichiarazioni veritiere; aggiornare i dati in possesso dell'Amministrazione, per avere un quadro reale della situazione abitativa a Manerbio, per poter fare scelte più eque per il futuro. Coglie positivamente l'ultima affermazione fatta dall'Assessore Masini, che si impegna per il prossimo anno a rivedere i dati, e sottolinea l'importanza di prevedere la nuova categoria proposta già da adesso, per poi decidere il prossimo anno quale percentuale accordare, al fine di dare ai cittadini un primo segnale che ritiene doveroso;

L'Assessore Masini concorda sulla possibilità di prevedere una categoria che, per quest'anno, non beneficerà di un'aliquota ridotta per questioni di bilancio, però consentirà di avere un elenco dei fabbricati in essa censiti;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", osserva che la mozione è stata protocollata il giorno 18 aprile e che è stata riunita la Commissione Consiliare il giorno 28. Non avendo avuto accesso ai dati ed alle simulazioni, la Minoranza non ha potuto proporre delle soluzioni per la copertura finanziaria, anche perché si dovrà fare in sede di bilancio preventivo. L'utilizzo del diritto di abitazione per immobili concessi in comodato gratuito ai familiari diretti, era in vigore fino all'insediamento del Governo "Monti", che ha stralciato questa opportunità in precedenza prevista. La Minoranza, attraverso la mozione in oggetto, vuole sottolineare le necessità di famiglie che, come detto dal Consigliere Zucchi, coabitano nello stesso stabile, seppur diviso in differenti unità immobiliari; vuole anche portare all'attenzione il problema dei familiari che concedono l'uso dell'abitazione ai propri parenti, e non ne traggono reddito, ma perdite per il bilancio familiare, costituite dalle imposizioni sull'abitazione. Ritiene se ne dovesse discutere all'interno della Commissione Consiliare, ma non è stato fatto: non è stato messo all'ordine del giorno e l'Opposizione non ha avuto i dati. Il fatto che nella precedente seduta consiliare le Minoranze avessero abbandonato l'aula è ininfluenza, perché il tema di cui si sta trattando non era stato discusso allora;

Il Sindaco ritiene che l'abbandono dell'aula da parte della Minoranza non sia ininfluenza, poiché si era discusso del regolamento IMU. Ribadisce la volontà di andare incontro alle famiglie che utilizzano unità abitative all'interno del medesimo immobile, tuttavia vi è un problema di copertura finanziaria, che già si era manifestato con precedenti Amministrazioni. Vi è anche la questione inerente la rilevazione, come osservato dal Consigliere Zucchi, a proposito della quale, tra l'altro, sono arrivate segnalazioni non solo dalle Minoranze, ma anche dai cittadini. I tempi ed i problemi di natura finanziaria espressi dall'Assessore Masini, non hanno permesso al momento di avviare a tale questione. Esistono altre problematiche simili all'interno dell'impianto normativo del Comune, ad esempio relativamente al PGT, che sono tutte all'attenzione dell'Amministrazione. Purtroppo vi è il problema del piano di riequilibrio e del pareggio del bilancio;

Il Consigliere Comunale Olivetti, Capogruppo "Patto Civico", annuncia il voto contrario del proprio Gruppo rispetto alla mozione, per le motivazioni addotte dall'Assessore Masini, in considerazione della situazione precaria delle finanze comunali, e del consistente ammanco di risorse che la modifica al regolamento IMU porterebbe. Dichiaro la disponibilità della Maggioranza a prendere in considerazione queste ed altre possibilità per diminuire il carico fiscale dei cittadini, non appena si ravviseranno margini di intervento sui prossimi bilanci, sempre fatto salvo il problema del sociale e la necessità di garantire alcuni servizi indispensabili;

Il Consigliere Comunale Casaro, con riferimento alle delibere della precedente Amministrazione, di cui l'Assessore Masini ha letto uno stralcio, precisa che erano state innalzate le aliquote IMU e l'addizionale comunale all'IRPEF, in quanto era necessario fronteggiare alcune deficienze di bilancio per ca. 6 milioni di euro, e non c'era la possibilità di utilizzare il piano di riequilibrio né i decreti legge per richiedere fondi. La nuova Amministrazione, a sua volta, ha rialzato l'aliquota dell'addizionale IRPEF, ormai si è raggiunto il tetto massimo per tutto;

Il Sindaco precisa che l'addizionale è l'unica cosa ad essere stata aumentata, perché il resto era già al massimo;

L'Assessore Masini sottolinea che la sua non era una polemica, voleva solo chiarire che, quando si prendono le decisioni, c'è sempre da considerare la necessità del pareggio di bilancio. Purtroppo bisogna andare ad attingere le risorse dove si può, con le aliquote. Anche l'Amministrazione precedente aveva fatto dei conti per far quadrare il bilancio e, nonostante fosse stato già fatto un aumento, ne è stato deciso un altro, proprio perché mancava la quadratura del bilancio. La stessa decisione è stata presa dall'attuale Amministrazione, che non ha diminuito le aliquote e non ha

previsto agevolazioni per l'IMU, cosa che avrebbe fatto con piacere, ma non si è riusciti per questioni di bilancio;

Il Consigliere Comunale Zucchi sottolinea l'opportunità di prevedere la categoria richiesta, per avere i dati reali, che permetteranno di andare incontro alle esigenze dei cittadini;

Il Consigliere Comunale Gottani, a nome dei sottoscrittori della mozione, annuncia voto favorevole all'approvazione della stessa. Apprezza l'impegno assunto dall'Assessore per inserire la categoria nel regolamento e si augura che, al momento dell'approvazione del bilancio, ci siano i dati per poter valutare la possibilità di andare incontro alle famiglie che hanno immobili da offrire ai propri parenti;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dai Consiglieri Comunali di Minoranza Gottani, Casaro, Boninsegna, Zucchi e Cavallini, prot. n. 5872 del 18.04.2014, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

SENTITI gli interventi dei presenti, come sopra riassunti. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESENTI in aula n. 16, assenti n. 1 (Migliorati) componenti del Consiglio Comunale;

CON voti favorevoli n. 5 (Boninsegna, Casaro, Cavallini, Gottani, Zucchi), contrari n. 11, astenuti n. 0, espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

DI non approvare la mozione in oggetto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Proposta di Delibera del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: MOZIONE RELATIVA A PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL  
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI GOTTANI,  
CASARO, BONINSEGNA, ZUCCHI E CAVALLINI.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data 30/04/2014

Il responsabile di Area  
Dott. Salvatore Tarantino



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Samuele Alghisi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 17 GIU. 2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

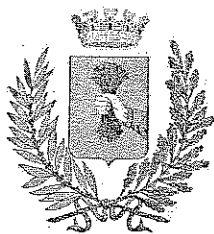
---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

---



COMUNE DI MANERBIO  
Provincia di Brescia

# Allegati delibera C.C. n. 32 del 30/04/2014

- Mozione

Il Segretario Generale  
Dott. Salvatore Tarantino





Ill.mo sig. Sindaco  
del Comune di Manerbio  
SEDE

Manerbio 18/04/14.....

**Oggetto: MOZIONE, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Consiliare, per l'inserimento dell'ordine del giorno della seduta di Consiglio prossimo venturo.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, firmatari in calce, avvalendosi delle facoltà previste dallo Statuto Comunale e dal Regolamento del Consiglio Comunale

- viste le modifiche apportate al Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria;
- vista la necessità di aggiornare i casi in cui vengono utilizzati i fabbricati da componenti del nucleo familiare
- vista la possibilità, prevista dalle normative superiori, di estendere l'utilizzo del fabbricato di proprietà come prima casa a famigliari diretti;
- considerata la possibilità dell'Amministrazione di apportare modifiche ai regolamenti approvati;
- vista la necessità di favorire la sburocraizzazione delle procedure e delle norme collegate;
- analizzata l'opportunità di favorire le famiglie ed i loro nuclei all'interno di fabbricati già di proprietà esclusiva o compartecipata

**PROPONGONO**

l'integrazione al Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica, in vigore nella data odierna, all'art. 2 paragrafo 1 aggiungendo il seguente testo:

omissis ...

2.

- a) *Le aliquote sono determinate con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 sulla base della vigente normativa.*
- b) *Con la deliberazione di cui alla lettera "a" del presente comma viene stabilita un'aliquota ridotta ed equiparata a quella utilizzata per l'abitazione principale alle abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti sino al secondo grado in linea retta o collaterale.*

La riduzione dell'aliquota è soggetta alle seguenti condizioni:

- 1- *dimora abituale e residenza anagrafica nell'abitazione da parte del parente che usufruisce dell'uso gratuito e del suo nucleo familiare;*
- 2- *intestazione al parente delle utenze dei pubblici servizi (smaltimento rifiuti, acqua, energia elettrica, gas, telefono) relative all'abitazione concessa in uso gratuito, escluse le utenze relative a più unità immobiliari ed a quelle condominiali;*
- 3- *presentazione all'Ufficio Tributi di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la concessione in uso gratuito dell'alloggio al parente.*

in carico a ..... AFF. I.S.T. - SEGRETERIA  
SEGRETERIO  
responsabile  
.....



La presente mozione, inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, potrà essere valutata, attraverso apposita commissione, raccogliendo i dati previsti con stima finanziaria sulle ricadute probabili.

Certi della sensibilizzazione del problema sollevato, consci di portare un migliore utilizzo dei fabbricati esistenti per la salvaguardia del suolo, sicuri di favorire l'inserimento di nuovi nuclei famigliari all'interno di nuclei originari attivando un servizio di assistenza sociale per gli anziani,

attendiamo un segnale di disponibilità da parte dell'Amministrazione con l'invio dei dati di probabilità di utilizzo della norma modificativa.

I consiglieri firmatari:

Gottani Roberto



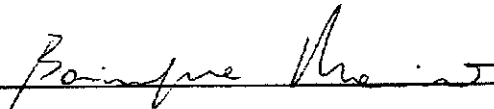
---

Casaro Ferruccio



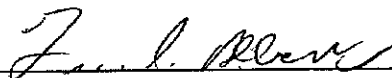
---

Boninsegna Massimo



---

Zucchi Alberto



---

Cavallini Cristina



---